

COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

p.za Libertà n. 2 - C.A.P. 14015 - tel. +39.0141.975056 Fax. 0141.982582

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 6

Oggetto: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della TARI

L'anno DUEMILASEDICI addì TRENTA del mese di MARZO (30/03/2016) alle ore 19,00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

1. MIGLIASSO Davide – PRESIDENTE
2. CALIENDO Mauro – SINDACO
3. BENOTTI Silvia
4. VALENZA Giovanni
5. QUAGLIA Luca
6. MONTICONE Angelo
7. FOGOLIN Romano
8. GILARDETTI Giorgio
9. GERBI Francesca
10. FRANCO Secondo
11. MARCHIARO Massimo
12. VALLE Valter
13. VALSANIA Federica

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
TOTALI	
13	0

È assente l'Assessore esterno RABINO Simona.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Vincenzo CARAFA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 6 dell'ordine del giorno.

Oggetto: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della TARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione come riportata di seguito alla presente deliberazione;

Relazione il Presidente del Consiglio Comunale: “Sono per agevolare il contribuente sulla TARI (art.23)”.

Non ci sono interventi.

Con voti favorevoli n. 11, voti astenuti n.2 (Consiglieri Valle e Valsania), nessun voto contrario su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di APPROVARE come APPROVA la proposta di deliberazione come riportata di seguito alla presente deliberazione.

Con successiva votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4., dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI

IL FUNZIONARIO DEL SETTORE TRIBUTI

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina della TARI approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 10/04/2014;

VALUTATA l'opportunità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al REGOLAMENTO in oggetto in modo da agevolare la puntuale e corretta applicazione da parte degli Uffici comunali e da parte dei contribuenti;

RITENUTO opportuno procedere alla modifica del regolamento per la disciplina della TARI;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI i commi dal 639 al 705 della legge n. 147/2013 che disciplinano la componente TARI dell'Imposta Unica Comunale "IUC" e s.m.i. ;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI MODIFICARE L'ART. 23 DEL REGOLAMENTO COMUNALE TARI SOSTITUENDOLO CON IL SEGUENTE TESTO:

Art. 23 ALTRE RIDUZIONI

1. Alle attività produttive, commerciali e di servizio dotate di aree scoperte sono applicate le seguenti riduzioni sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della Tariffa:
 - AREE SCOPERTE che costituiscono pertinenza o accessorio dei locali ed aree assoggettate a tassa :75%
 - AREE SCOPERTE adibiti ad altri usi :50%
2. **Alle abitazioni di nuclei famigliari che traggono il reddito da un unico assegno sociale o da altra pensione per un importo annuo non superiore all'importo annuo di un assegno sociale (importo base senza maggiorazioni)**, a condizione che nessun componente sia proprietario di beni immobili escluso quello dell'abitazione, verrà applicata la riduzione del 40% sia sulla parte fissa **sia** sulla parte variabile della tariffa.
3. Alle abitazioni di intestatari delle schede di famiglia disoccupati e a reddito zero (**escluse pensioni di invalidità e assegni terapeutici non rilevanti ai fini Irpef**), iscritti nelle liste di collocamento, ininterrottamente per un anno, a condizione che nessun componente del nucleo familiare **abbia svolto un'attività retribuita e sia proprietario di immobili escluso quello di abitazione**, verrà applicata la riduzione del 100% sia sulla parte fissa **sia** sulla parte variabile della tariffa.
4. Relativamente ai casi di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, al fine della concessione della riduzione, è necessaria l'acquisizione del parere favorevole dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune.
5. Le riduzioni di cui ai precedenti commi devono essere richieste dal contribuente.
Le riduzioni di cui al comma 2 decorrono dall'anno successivo a quello della richiesta.

- Le riduzioni di cui al comma 3 decorrono dal mese successivo alla data di presentazione della domanda, previa verifica dei requisiti di cui al comma stesso.**
6. **Il contribuente è tenuto a comunicare tempestivamente il venir meno dei requisiti che danno diritto alle riduzioni di cui ai commi 2 e 3.**
Le riduzioni saranno comunque oggetto di verifica annuale da parte degli uffici competenti.
La perdita dei requisiti comporterà l'emissione dell'avviso di pagamento della tassa dovuta con decorrenza dal mese successivo alla perdita dei requisiti stessi.
7. Le riduzioni di cui al precedente comma sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

PROPONE ALTRESI'

di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

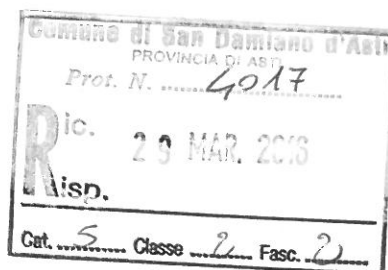
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto art. 49 del D. Lgs. 267/2000.
Addì, 19/03/2016.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZE TRIBUTI
(ROSSO RAG. PATRIZIA)

Visto di conformità alle norme di Legge vigenti (ex Art. 22, comma 4 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento dei Servizi)
Addì, 19/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(CARAFA Dott. VINCENZO)

COSTANTINO Giovanni
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Via Caporal Cattaneo, 42 - 10083 FAVRIA (TO)
C.F. CSTGNN73M16L219M - P.IVA. 09092880013
Tel. & fax 0124.34140
Cell. 339.1416976
E-mail: giovannicostantino@yahoo.it



PARERE SULLA PROPOSTA DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO TARI

Il sottoscritto dott. COSTANTINO GIOVANNI, nella sua qualità di Revisore del Comune di San Damiano d'Asti, nominato per il triennio 01/12/2015 - 30/11/2018 con deliberazione consiliare n. 56 del 16/11/2015

Visti

- il regolamento comunale per la disciplina della TARI approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 10/04/2014;
- il D.Lgs. 267/2000;
- i commi dal 639 al 705 della legge n. 147/2013 che disciplinano la componente TARI dell'Imposta Unica Comunale "IUC" e s.m.i.;

Esaminato il testo della proposta di modifica ed integrazione del regolamento comunale per la disciplina della Tari del Comune di San Damiano d'Asti;

Ricevuto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario

esprime

parere favorevole sulla proposta di modifica dell'art. 23 del Regolamento comunale Tari del Comune di San Damiano d'Asti.

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Giovanni COSTANTINO)

Favria, 28/03/2016

PAGINA IN BIANCO

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(MIGLIASSO DAVIDE)*

Il Segretario Generale
(DOTT. VINCENZO CARAFA)*

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
San Damiano d'Asti, addì _____

Il Segretario Generale
(DOTT. VINCENZO CARAFA)*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 11/04/2016 al giorno 26/04/2016 ai sensi e per gli effetti del comma 1., dell'art. 124, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Addì, 11/04/2016

Il Segretario Generale
(DOTT. VINCENZO CARAFA)*

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134 comma 4 del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000.

Addì 11/04/2016

Il Segretario Generale
(DOTT. VINCENZO CARAFA)*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art.134 comma 3 del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000 , in data _____.

Addì _____

Il Segretario Generale
(DOTT. VINCENZO CARAFA)*

***DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE**